

## Scheda elementi essenziali del progetto

### Next to You(th)

#### Settore e area di intervento

Servizio Civile all'estero – Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

#### Durata del progetto

11 mesi

#### Contesto specifico del progetto

Il contesto specifico di attuazione del progetto è la città di Tirana. Tirana è la capitale e la città più grande dell'Albania. Si trova al centro del paese, racchiusa da montagne e colline con Dajti che sorge a est e una leggera valle a nord-ovest che si affaccia sul mare Adriatico in lontananza. Grazie alla sua posizione nella Piana di Tirana e alla vicinanza al Mar Mediterraneo, la città è particolarmente influenzata dal clima stagionale mediterraneo. È tra le città più umide e soleggiate d'Europa, con 2.544 ore di sole all'anno.

Tirana fu fondata come città nel 1614 dal generale albanese ottomano Sylejman Pasha Bargjini e da allora fiorì intorno alla Vecchia Moschea e alla türbe. L'area che oggi corrisponde al territorio della città è stata abitata ininterrottamente fin dall'età del ferro. Era abitato dagli Illiri e molto probabilmente era il nucleo del regno illirico dei Taulantii, che nell'antichità classica era centrato nell'entroterra di Epidamnus. Dopo le guerre illiriche fu annessa a Roma e divenne parte integrante dell'Impero Romano. L'eredità di quel periodo è ancora evidente e rappresentata dai Mosaici di Tirana. Successivamente, nel V e VI secolo, attorno a questo sito fu costruita una basilica paleocristiana. Il nome Tirana potrebbe essere un prestito dal dorico Tursanoi, che riflette i Tirreni, poiché tosk è un altro etnonimo derivato dai Tirreni.

Dopo che l'Impero Romano si divise in Oriente e Occidente nel IV secolo, il suo successore, l'Impero Bizantino, prese il controllo della maggior parte dell'Albania e costruì il Castello di Petrelë durante il regno di Giustiniano I. La città fu poco importante fino al XX secolo, quando il II Congresso di Lushnjë l'ha proclamata capitale dell'Albania, dopo la Dichiarazione di indipendenza albanese nel 1912.

Classificata come città gamma-mondo, Tirana è il centro economico, finanziario, politico e commerciale più importante dell'Albania grazie alla sua posizione significativa nel centro del paese e al suo moderno trasporto aereo, marittimo, ferroviario e stradale. È la sede del potere del governo albanese, con le residenze ufficiali del presidente e del primo ministro albanese e del parlamento albanese. La città è stata annunciata come Capitale Europea della Gioventù per il 2022.

Il comune di Tirana è compreso nella Contea di Tirana all'interno della Regione Centrale dell'Albania ed è costituito dalle unità amministrative rurali di Baldushk, Bërzhitë, Dajt, Farkë, Kashar, Krrabë, Ndroq, Petrelë, Pezë, Shëngjergj, Vaqarr, Zall-Bastar, Zall-Herr e Tirana. L'unità amministrativa di Tirana è ulteriormente suddivisa in undici unità amministrative urbane, vale a dire Tirana 1, Tirana 2, Tirana 3, Tirana 4, Tirana 5, Tirana 6, Tirana 7, Tirana 8, Tirana 9, Tirana 10 e Tirana 11.

Il sindaco di Tirana insieme al gabinetto di Tirana esercita il potere esecutivo. L'Assemblea di Tirana funge da parlamento cittadino ed è composta da 55 membri, che servono quattro anni. Si occupa principalmente di budget, orientamenti globali e relazioni tra la città e il governo dell'Albania. Ha 14 comitati e il suo presidente è Aldrin Dalipi del Partito Socialista. Ciascuno dei membri ha un portafoglio specifico come economia, finanza, diritto, istruzione, assistenza sanitaria e diversi servizi professionali, agenzie e istituti. Nel 2000, il centro di Tirana dal campus centrale dell'Università di Tirana in Piazza Madre Teresa fino a Piazza Skanderbeg, è stato dichiarato luogo dell'Assemblea Culturale e protetto dallo stato. Il nucleo storico della capitale si estende intorno alla via pedonale Murat Toptani, mentre il quartiere più importante della città è Blloku.

**Tirana è il cuore dell'economia dell'Albania e la regione più industrializzata ed economicamente in più rapida crescita in Albania. Dei principali settori, il settore terziario è il più importante per l'economia di Tirana e impiega oltre il 68% della forza lavoro di Tirana. Il 26% della popolazione attiva costituisce il settore secondario seguito dal settore primario con solo il 5%.**

Tirana è attualmente in un processo di costante trasformazione del suo territorio, in particolare nelle aree periferiche. Questa trasformazione ha **marginalizzato queste parti della città**. Da una parte compatta, monotona e caotica, la periferia va trasformata, attraverso meccanismi e diversi strumenti urbani, in situazioni di policentrismo urbano. Attraverso gli interventi nell'assetto urbano generale della città, riattivando basi di forte sviluppo economico e culturale associate a forti funzioni strategiche di pubblico interesse si può parlare di "città" o di "civiltà" in queste aree.

**Tirana soffre anche oggi un'estrema differenza a livello urbano, economico e sociale, tra il centro e la periferia.** La rapida crescita demografica dopo anni di dittatura fece sì che la città triplicasse il numero dei residenti alle periferie, lasciando immobile il solo centro della città.

Quando Tirana fu eletta capitale nel 1921 al Congresso di Lushnja, era una piccola città con una struttura urbana caotica. Il sistema monolitico di appartamenti a uno o due piani della città era interrotto dalla presenza di qualsiasi moschea o chiesa. Era una città di diecimila abitanti. Nel periodo del regime comunista con l'aumento della popolazione della capitale si ebbe anche l'aumento dello spazio abitativo. I nuovi oggetti per lo più completano spazi vuoti tra le ville o li sostituiscono in prossimità delle principali strade esistenti. Negli anni Sessanta, linearmente, si crearono due forti aree periferiche: Kombinat e Kinostudio.

La zona di Kombinat nasce come zona mista industriale e residenziale, secondo i modelli applicati in altri paesi dell'est. Questa unità urbana funzionerà come un organismo indipendente rispetto alla città. Il Kombinat aveva la sua piazza principale con un'architettura neoclassica russa e funzioni amministrative miste, culturali e sociali legate alla classe degli impiegati che lavoravano principalmente nel Tessile.

Il secondo polo storico creato è stato Kinostudio, dove normalmente al centro del sistema c'erano gli studi e il grande edificio monumentale del cinema. Rispetto all'altro polo qui non abbiamo una vera e propria piazza centrale, ma l'area ha ricevuto una sorta di carattere indipendente e sfaccettato. **Un risultato di questa moderna città di Tirana è la periferia deformata e degradata che è in crisi urbana.**

Il desiderio dei giovani di partire e studiare all'estero, colloca l'Albania e Tirana al primo posto in Europa. Il 35% degli studenti che hanno completato il primo livello di istruzione superiore e circa il 30% degli studenti albanesi mira a studiare all'estero.

Inoltre, **l'Albania è tra i primi paesi in Europa per omicidi di ragazze e donne.** I dati di varie organizzazioni nazionali e internazionali mostrano che **l'88,8% delle donne e delle ragazze in Albania è vittima di ogni forma di violenza e il 65% di loro ha subito violenze domestiche.** Se ci riferiamo agli ultimi due anni il numero delle ragazze (fascia di età 15-29) uccise dai loro partner sale a 7 ragazze.

**Le condizioni socio-economiche in cui vivono i giovani in Albania hanno portato ad un aumento della criminalità giovanile.** I dati del 2018 mostrano che il 38% delle condanne penali sono pronunciate contro i giovani, una situazione che richiede un intervento immediato.

La povertà e la disoccupazione giovanile fungono da terreno che genera, tra l'altro, l'estremismo violento e la radicalizzazione.

Inoltre, i giovani sono stati socialmente ed economicamente colpiti dalla situazione pandemica. Le crisi sanitarie globali hanno colpito quasi tutti gli aspetti della vita dei giovani a breve e lungo termine.

Il tasso di disoccupazione dell'Unione Europea nel febbraio 2021 è del 7,5%. Il tasso per le donne disoccupate è più alto (7,9%) rispetto agli uomini 7,1% (Eurostat, 2021). In Albania la disoccupazione giovanile è in aumento. L'attuale crisi COVID-19 ha colpito tutti, in particolare i giovani. Secondo i dati forniti dall'Istituto Nazionale Albanese di Statistica (INSTAT) il tasso di disoccupazione giovanile negli ultimi tre anni è aumentato.

La recessione causata dal COVID ha fatto sì che **il rischio di esclusione dal mercato del lavoro aumentasse significativamente per i neolaureati (83%) e in particolare per le giovani donne**. Inoltre, la categoria femminile è molto più colpita dalle conseguenze del COVID-19 e ha maggiori difficoltà a rientrare nel mercato del lavoro. **È necessario un migliore coordinamento e cooperazione tra il settore privato e le istituzioni governative, sia a livello centrale che locale**. Questa collaborazione dovrebbe sostenere in modo specifico la categoria dei giovani di età compresa tra i 15 ei 29 anni **per comprendere meglio le richieste del mercato del lavoro**. L'empowerment dei giovani attraverso la formulazione di adeguati piani di riqualificazione migliorerà le possibilità di raggiungere standard di qualità nell'istruzione, nell'occupazione e nel processo decisionale.

Inoltre, come evidenziato, già prima della pandemia, **elevati livelli di povertà ed esclusione sociale e di disoccupazione** andavano a registrarsi proprio per i più giovani, inoltre, sempre più giovani esprimono il bisogno di accedere ai **servizi sanitari, ai servizi educativi, ad attività culturali e sportive** nonché la necessità di **tornare ad una vita più sociale**.

È proprio alla **condizione dei minori e dei giovani** che vale la pena di prestare particolare attenzione, questi ultimi con la propria forza propulsiva possono essere protagonisti di un cambiamento e maggior progresso del contesto in cui vivono. Per tale ragione, è quanto mai necessario investire sullo sviluppo ed empowerment di questi ultimi affinché possano maturare sia la consapevolezza di sé, sia rispetto alla formazione che all'occupazione futura, incrementando il proprio capitale sociale, sia una consapevolezza e responsabilizzazione rispetto alla propria comunità d'appartenenza, a livello sociale, politico ed economico. Nonché facendo riferimento alla più ampia comunità nazionale ed europea cui appartengono, anche considerando le molteplici opportunità esistenti per i giovani. Per realizzare ciò è fondamentale creare una rete di realtà che possano agire in maniera coordinata e lungimirante per favorire questo processo. Il coinvolgimento delle comunità locali è considerato vitale per garantire un ambiente favorevole al rafforzamento della capacità delle famiglie e dei minori stessi.

L'organizzazione che accoglie i volontari è **Observatori për të drejtat e fëmijës**, avviato dall'UNICEF dal 2009, raccoglie informazioni e osserva la situazione dei diritti dei bambini per ciascuna delle regioni dell'Albania. L'Osservatorio dei diritti dei bambini, con i suoi uffici in 12 Regioni dell'Albania, è una struttura della società civile che funge da piattaforma per la divulgazione di opinioni e nuovi impegni e come scambio di esperienze tra diverse istituzioni e organizzazioni locali. Durante il suo lavoro, l'Osservatorio raccoglie informazioni e dati da tutte le possibili fonti (pubbliche e non) a livello regionale e anche da diversi attori. Queste informazioni raccolte sul campo e tutti gli studi vengono messi a servizio delle Istituzioni, delle organizzazioni e di tutte le persone interessate. Lo scopo è presentare in modo digitalizzato l'intero database con gli indicatori di esclusione sociale dei bambini per ciascuna delle Regioni dell'Albania con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza presso la società albanese sulle criticità che i bambini sperimentano e che incidono sulla negazione dei loro diritti. Numerosi sono i progetti all'attivo, ne costituiscono esempi:

- **“Mobilization of young people for accountability of public officials”** volto all'aumento della partecipazione dinamica dei giovani per essere cittadini attivi, protagonisti del loro sviluppo. Questo progetto ha aiutato e sostenuto i giovani (18-25), a partecipare attivamente al processo decisionale, alla costruzione di una comunità che ritenga responsabili i funzionari pubblici;

- **“Prevent early marriage in Albania”** volto al potenziamento dei meccanismi e dei servizi di protezione dell'infanzia per raggiungere, sostenere e indirizzare efficacemente i casi di bambini e famiglie in situazione di particolare vulnerabilità come i matrimoni forzati precoci;
- **“Gender Equality and Women Empowerment- The key to success in undertaken policies – locals and youth involvement”** volto a ridurre la violenza domestica e di genere e promuovere l'uguaglianza di genere in 2 diverse aree in Albania coinvolgendo uomini e ragazzi in collaborazione con donne e ragazze come alleati, modelli di ruolo e agenti di cambiamento, coinvolgendo anche numerosi attori locali.

L'Observatori për të drejtat e fëmijës per l'intervento progettuale si avvale delle seguenti partnership locali:

- Comune di Korça: Il comune di Korça si trova nella parte sud-orientale dell'Albania. Negli anni il Comune ha prestato attenzione a programmi con focus sui giovani. Alcune delle attività con focus principale sui bambini / giovani sono “Qyteza e Fëmijëve”, ossia “La città dei bambini”. Si tratta di un centro multifunzionale per bambini che offre educazione e sviluppo nei campi intellettuale, sociale, scientifico, fisico, artistico e spirituale.
- Comune di Peshkopi: Il comune di Peshkopi si trova nel nord-est dell'Albania. Stiamo implementando un progetto con l'UNFPA chiamato "Budgeting with the Youth for the Youth". Questo progetto mira a consentire alle persone vulnerabili in Albania di avere pari accesso ai servizi pubblici e alle opportunità, di avere una voce nel processo decisionale pubblico, che influisce sulle loro vite e di essere responsabili nei confronti dei funzionari pubblici, ritenendoli responsabili dei fallimenti o dei risultati;
- Comune di Tirana: Tirana è la capitale e la città più grande dell'Albania e anche il cuore dell'attività culturale, economica e governativa dell'Albania. Tirana è stata dichiarata "Capitale Europea della Gioventù" per il 2022. In quanto Capitale Europea della Gioventù 2022, Tirana ha un programma ambizioso che mira ad affrontare le esigenze di tutti i suoi giovani e si sforza di collegare la città e i suoi giovani con i valori europei. L'Osservatorio ha una collaborazione continua con il Comune di Tirana al fine di affrontare le esigenze di tutti i giovani.

I partner svolgono tutte le attività dirette con i beneficiari e gestiscono sul campo il personale dedicato alle attività, Observatori për të drejtat e fëmijës svolge il ruolo di coordinamento, supervisione e monitoraggio sia delle attività che a livello finanziario. L'Observatori për të drejtat e fëmijës ha anche il ruolo di indirizzo tecnico attraverso personale specializzato in ambito educativo e psicosociale.

## Obiettivo del progetto

**Promuovere e rafforzare la rete sociale locale al fine di sostenere lo sviluppo dei minori e giovani e realizzare una comunità più equa ed inclusiva**

L'obiettivo del progetto **“Next to You(th)”** risponde alla **sfida n.1** [*Ridurre la disegualianza agendo sulla povertà educativa, sociale e culturale dei minori e dei giovani, garantendo le condizioni per lo sviluppo sostenibile del potenziale umano*] e alla **sfida n.2** [*Ridurre le disegualianze, promuovendo una società non violenta ed inclusiva, senza distinzione di sesso, razza, lingua e abilità*] che il programma nel quale è collocato poiché si prefigge di mobilitarsi per garantire parità di opportunità per minori e giovani albanesi, prestando particolare attenzione a coloro i quali vivono in condizioni di svantaggio.

Attraverso l'**AZIONE B: LEARNING** si punterà a rafforzare le competenze informali dei minori e le competenze professionali dei giovani insistendo sulla progettazione europea in modo da generare progetti virtuosi di inclusione sociale concorrendo così alla realizzazione dell'**obiettivo 4 dell'Agenda 2030** [**Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti**] e,

in particolare, coerentemente con il **sotto-obiettivo 4.7** [Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile], nonché delle *soft, life e hard skills* dei giovani, promuovendo la maturazione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, quali quelle relative all'europrogettazione, coerentemente con il **sotto-obiettivo 4.4** [Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche - anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria].

**L'AZIONE A: NETWORKING** punterà, invece, a rafforzare lo scambio e condivisione tra i soggetti che operano sul territorio. Infatti, l'azione A sarà orientata a rafforzare il networking offline e online per favorire un'azione sinergica di reti di associazioni ed imprese sociali che collaborino a livello locale, nazionale ed internazionale, nell'ottica di assicurare a tutti i minori e giovani pari opportunità. Infine, **AZIONE C: SOCIAL INCLUSION** intende sensibilizzare la popolazione locale sulle categorie a rischio esclusione sociale, con un focus sulla tutela dei minori, nonché si intende promuovere e stimolare la comunità locale la creazione di idee innovative ad impatto sociale per realizzare una società più accogliente ed inclusiva, concorrendo, così alla realizzazione dell'**obiettivo 10 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** [Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni] dell'Agenda 2030, in particolare, del **sotto-obiettivo 10.2** [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro].

## Ruolo ed attività degli operatori volontari

### AZIONE A: NETWORKING

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto creazione e potenziamento della rete di supporto per minori e giovani di Tirana.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione ed espletamento delle attività, nelle tavole di concertazione per l'organizzazione di eventi musicali, culturali, giornate sportive ed eventi a favore di bambini, adolescenti e giovani in condizione di disagio sociale ed economico, nella ricerca delle principali notizie collegate al tema dell'infanzia, adolescenza e giovane età di carattere internazionale, nella realizzazione del reporting delle varie fasi delle attività.

#### Attività A1: Coopera(c)tion (Durata dell'attività: 10 mesi)

- Supporto nell'organizzazione per l'espletamento dell'attività;
- Collaborazione nella comunicazione con volontari locali e stranieri;
- Partecipazione nell'ideazione e programmazione di azioni volontarie sul territorio locale;
- Collaborazione nell'attuazione di azioni volontarie sul territorio locale;
- Collaborazione nella comunicazione e supporto ad altri organizzatori di volontariato, alla ricerca di volontari per le loro attività;
- Partecipazione nelle tavole di concertazione per l'organizzazione di eventi musicali, culturali, giornate sportive ed eventi a favore di bambini, adolescenti e giovani in condizione di disagio sociale ed economico;
- Collaborazione nella programmazione eventi;

- Collaborazione nella realizzazione eventi;
- Supporto nel monitoraggio e valutazione dell'attività.

#### Attività A2: OnliNet (Durata dell'attività: 10 mesi)

- Supporto nell'organizzazione per l'espletamento dell'attività;
- Collaborazione nella ricerca delle principali notizie collegate al tema dell'infanzia, adolescenza e giovane età di carattere internazionale;
- Sostegno nella pubblicizzazione del portale;
- Sostegno nell'aggiornamento della sezione "news";
- Sostegno nell'aggiornamento della sezione "community" e animazione di focus tematici;
- Collaborazione nella gestione e aggiornamento della mailing list;
- Sostegno nell'aggiornamento della sezione "partner";
- Sostegno nell'aggiornamento e promozione della sezione "opportunità per minori e giovani";
- Collaborazione nell'aggiornamento della sezione "partner search";
- Supporto nella realizzazione del reporting delle varie fasi delle attività.

### AZIONE B: LEARNING

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di potenziamento delle competenze dei giovani di Tirana, con un occhio particolare alla progettazione europea.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione ed espletamento delle attività, nell'individuazione di un target di minori a rischio esclusione sociale da raggiungere, nella realizzazione percorso di formazione, nella predisposizione interviste volte a rilevare l'esperienza e il grado di soddisfazione dei partecipanti a conclusione del percorso, nella produzione report finale sull'attività.

#### Attività B1: Capacity building (Durata dell'attività: 10 mesi)

- Supporto nel predisporre una riunione operativa per decidere ruoli e responsabilità organizzative;
- Sostegno nel calendarizzare n.1 percorso di rafforzamento delle competenze;
- Supporto nell'individuazione di un target di minori a rischio esclusione sociale da raggiungere;
- Supporto nell'individuare professionisti del settore da coinvolgere;
- Sostegno nella progettazione dettagliata del programma;
- Sostegno nella progettazione volantini e contenuti social per promuovere il percorso;
- Supporto nella produzione volantini;
- Collaborazione nella diffusione volantini e promozione social;
- Partecipazione nella realizzazione percorso di rafforzamento delle competenze;
- Supporto nel monitoraggio attività;
- Supporto nella produzione report finale sull'attività.

#### Attività B2: Project building (Durata dell'attività: 10 mesi)

- Supporto nel predisporre una riunione operativa per decidere ruoli e responsabilità organizzative;
- Sostegno nel calendarizzare un percorso di formazione sulla progettazione;
- Supporto nell'individuare le tematiche oggetto del percorso;
- Supporto nella scelta dei contenuti da inserire nel materiale didattico da distribuire ai partecipanti;
- Supporto nella progettazione dettagliata del programma;
- Supporto nell'individuare formatore specializzato sulla progettazione sociale;

- Sostegno nell'ideare una campagna pubblicitaria: volantini, promozione social, giornali locali;
- Sostegno nel realizzare la campagna pubblicitaria;
- Supporto nella creazione di un gruppo eterogeneo di giovani da coinvolgere nel percorso formativo;
- Collaborazione nella predisposizione timesheet;
- Partecipazione nella realizzazione percorso di formazione;
- Supporto nella predisposizione interviste volte a rilevare l'esperienza e il grado di soddisfacimento dei partecipanti a conclusione del percorso;
- Sostegno nella conduzione interviste;
- Supporto nel monitoraggio attività;
- Supporto nella produzione report finale sull'attività.

### AZIONE C: SOCIAL INCLUSION

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di un ciclo di eventi per sensibilizzare sulla tutela dei minori a rischio esclusione sociale e ideazione di un call volta a promuovere progetti di inclusione sociale.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione ed espletamento delle attività, nell'individuazione realtà associative, giornalistiche, attivisti e volontari disposti a partecipare agli eventi, nell'ideazione di un call volta a promuovere progetti di inclusione sociale, nella realizzazione di un ciclo di eventi per sensibilizzare sulla tutela dei minori a rischio esclusione sociale.

#### Attività C1: Let's talk about it (Durata dell'attività: 10 mesi)

- Supporto nel predisporre una riunione operativa per decidere ruoli e responsabilità organizzative per ogni evento;
- Supporto nel calendarizzare un ciclo di eventi per sensibilizzare sulla tutela dei minori a rischio esclusione sociale;
- Sostegno nell'individuazione luoghi di importanza culturale dove realizzare gli eventi;
- Sostegno nell'individuazione realtà associative, giornalistiche, attivisti e volontari disposti a partecipare agli eventi;
- Supporto nella progettazione dettagliata del programma degli eventi;
- Sostegno nella progettazione volantini, manifesti e contenuti social per pubblicizzare gli eventi;
- Sostegno nella produzione volantini e manifesti;
- Collaborazione nella diffusione volantini e promozione social sui canali disponibili;
- Partecipazione nella realizzazione eventi;
- Supporto nella produzione report fotografico degli eventi;
- Supporto nel monitoraggio attività;
- Supporto nella produzione report finale sull'attività.

#### Attività C2: Call for Inclusion (Durata dell'attività: 10 mesi)

- Supporto nella predisposizione di una riunione operativa per organizzare l'espletamento delle attività;
- Sostegno nella definizione ruoli e responsabilità organizzative;
- Supporto nel coinvolgimento dei rappresentanti di associazioni locali;
- Partecipazione nell'ideazione di un call volta a promuovere progetti di inclusione sociale;
- Sostegno nella progettazione materiali promozionali (offline e online);
- Sostegno nella produzione materiali promozionali (offline e online);

- Partecipazione nella realizzazione campagna promozionale (offline e online);
- Sostegno nell'apertura call;
- Collaborazione nell'assistenza durante la compilazione format relativa alla call;
- Sostegno nella chiusura call;
- Collaborazione nella raccolta idee progettuali candidate;
- Supporto nella valutazione idee progettuali candidate;
- Collaborazione nella pubblicazione elenco idee ammesse.

## Sedi di svolgimento

*Sede/i di attuazione del progetto in Italia:*

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
FONDAZIONE AMESCI	181277	AMESCI - SEDE NAZIONALE	NAPOLI	NA	VIA GIOVANNI PORZIO SNC	4

*Sede/i di attuazione all'estero:*

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
OSSERVATORI PER TE DREJTAT E FEMIJEVE	201088	OSSERVATORI PER TE DREJTAT E FEMIJEVE DHE RINJVE	TIRANA	EE	"BRIGADA VIII" SNC	4

## Posti disponibili, servizi offerti

*Numero posti con vitto e alloggio:*

4

*Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

*Numero posti con solo vitto:*

0

Si chiarisce che nel periodo di permanenza **in Italia** (ovvero i primi 25 giorni dall'inizio del progetto e gli ultimi 5 giorni prima della sua conclusione) il progetto **non prevede** la fornitura agli operatori volontari del vitto e dell'alloggio e che la sede Italia è ubicata a Napoli.

Il periodo di permanenza **all'estero**, nell'ambito del progetto, **prevede** da parte dell'ente di accoglienza degli operatori volontari la fornitura in loro favore di vitto e alloggio.



## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

*Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:*

5

*Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:*

25

*Mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri in Italia degli operatori volontari:*

La permanenza all'estero è fissata in mesi 10.

Circa le modalità ed i tempi di eventuali rientri in Italia dei volontari durante il periodo di permanenza all'estero, si stabilisce:

- 18 giorni di permesso da concordare con il proponente in base alle esigenze della missione
- Eventuali rientri dovuti a malattie, motivi familiari o altri casi particolari

Si chiarisce, dunque che il progetto non prevede un rientro intermedio. Tuttavia, come specificato nel contratto di servizio civile da svolgersi all'estero, le spese di trasporto per il viaggio di andata e ritorno dall'Italia al Paese di estero di inizio e fine progetto sono rimborsate dal Dipartimento nei limiti delle indicazioni fornite dallo stesso Dipartimento.

Partenza a 25 giorni dall'inizio del progetto; rientro 5 giorni prima della sua conclusione per la valutazione finale e il bilancio delle competenze.

*Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana:*

Gli uffici dell'ente di accoglienza sono dotati di telefono, fax e connessione internet disponibili per lo staff degli operatori e per i volontari. Sono state individuate delle procedure di comunicazione per i volontari in servizio civile all'estero:

- e-mail settimanale per descrivere lo stato di attuazione del progetto e per la comunicazione di eventuali difficoltà riscontrate da parte dei volontari nel lavoro e nell'inserimento culturale
- preparazione gruppo Facebook e/o WhatsApp per attivare "photo sharing" e veicolare comunicazioni veloci
- meeting online 1 volta al mese per attivare un confronto con l'OLP in Italia.

*Modalità di erogazione della formazione:*

Il progetto prevede due momenti di formazione: generale e specifica.

La formazione generale ha una durata di 45 ore (31 ore in presenza e 14 ore in FAD). Entrambe sono erogate durante i primi 25 giorni di servizio e quella in presenza si tiene nel comune in cui è ubicata la sede Italia.

La formazione specifica ha una durata di 73 ore (53 ore in presenza e 20 ore in FAD). Entrambe sono erogate entro i primi 90 giorni di servizio e in particolare quella in presenza presso la sede estero.

*Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari:*

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (*vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione"*)
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle *"Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"*
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti a momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

*Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari:*

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nella sede del presente progetto non vivranno particolari condizioni di disagio. Si ritiene, invece, che l'esperienza stessa inevitabilmente esporrà il volontario a dover affrontare difficoltà di natura ambientale, climatica, socioculturale, linguistica, facilmente affrontabili e superabili da una persona preparata e disponibile a partire per un'esperienza di questo tipo, anche perché previsti e definiti nelle fasi di preparazione, informazione e formazione dei candidati. La selezione e la formazione propedeutica e ad interim mirano a prevenire gravi forme di disagio che sarebbero legate maggiormente alla personalità del volontario e non tanto alla situazione in loco.

*Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza*

Non è prevista un'assicurazione integrativa

## Eventuali requisiti richiesti

Buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese

## Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" adottate ai sensi del Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2023.

## Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

### RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

### CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

### SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti)**

2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

#### LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

#### ESPERIENZE

**Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti**

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello <b>stesso settore</b> del progetto <b>presso Ente diverso</b> da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto ma in <b>settore diverso</b>	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato <b>presso Enti diversi</b> da quello che realizza il progetto ed <i>in settori diversi</i>	0,25 punti

(per mese o fraz.  $\geq 15$ gg)

**Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti**

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

### I TITOLI DI STUDIO

**Titoli di studio: max 8 punti**

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso ( <b>max 4 punti</b> )	1 punto/anno

**Titoli di studio professionali: max 4 punti**

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

## ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

**Altre conoscenze in possesso del giovane** **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

## II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
  - del progetto al quale si sta candidando
  - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
  - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
  - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
  - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
  - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

## DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

## Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

## Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:  
**73 ore**

## Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Giovani al centro per una globalizzazione sostenibile e inclusiva

## Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

## Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese